

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
IL RESPONSABILE AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

**GIUSEPPE DIEGOLI**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PG 2018 575083  
DEL 12/09/2018

Servizi Veterinari  
Aziende U.S.L. Regione Emilia-Romagna

Servizio attività faunistico-venatorie e pesca  
Regione Emilia-Romagna

Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca  
Regione Emilia-Romagna

e p.c. Ministero della Salute DGSAF ufficio II

Istituto Zooprofilattico delle Venezie sede del  
centro di referenza per l'Influenza aviaria

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Lombardia ed Emilia-Romagna  
Sezioni dell'Emilia-Romagna

SEER

**Oggetto: Protocollo operativo per l'utilizzo di uccelli da richiamo degli ordini Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria**

In considerazione di una situazione epidemiologica più favorevole, in applicazione della Decisione CE 2018/1136, il Ministero della Salute con dispositivo prot. 21498 del 3/9/2018 di pari oggetto, allegato alla presente, ha elaborato un protocollo operativo per l'utilizzo di volatili vivi appartenenti agli ordini Anseriformi e Caradriformi, come richiami ai fini venatori, finalizzato a garantire idonee misure di biosicurezza e una precoce individuazione della malattia.

In allegato si inviano le disposizioni regionali per l'applicazione di tale protocollo, concordate con il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca della D.G. Agricoltura, caccia e pesca.

Si prega di darne la massima diffusione a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

Giuseppe Diegoli  
(documento firmato digitalmente)

Referenti

Luisa Loli Piccolomini tel. 051/5277531

Annalisa Lombardini tel 051/5277380

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 – 7455 - 7456

[segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it)

[segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	3546	600	120	010		Fasc.	2018	13	

## Disposizioni regionali per l'utilizzo di uccelli da richiamo degli ordini Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria in Emilia-Romagna in applicazione al dispositivo del Ministero della Salute DGSAF 21498/2018

### Registrazione nuovi detentori

I nuovi detentori delle suddette tipologie di richiami ad oggi non ancora registrati presso i competenti Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP), devono registrarsi secondo le seguenti modalità:

- il detentore dei richiami si rivolge allo STACP di riferimento recando con sé ogni informazione utile a compilare la scheda di richiesta di assegnazione del codice identificazione (allegato. 1) e la dichiarazione di impegno al rispetto al rispetto dei requisiti sanitari (allegato 3);
- verificata la compilazione in ogni sua parte compresa la dichiarazione di impegno parte integrante dell'allegato, viene rilasciata copia della scheda riportante il codice aziendale, (vedi successivo paragrafo "**numerazione**") assegnato al detentore, unitamente agli anelli identificativi dei volatili. Nella scheda viene riportato anche l'elenco dei codici degli anelli assegnati ai volatili.
- le informazioni contenute nella scheda verranno registrate, da parte degli STACP, in BDN.

**Numerazione:** per quanto riguarda la numerazione da utilizzarsi per assegnare il codice di identificazione del luogo di allevamento degli animali (codice aziendale 317/96), **il codice viene assegnato e riportato sulla scheda direttamente** dallo STACP seguendo i seguenti criteri:

esempio **014 RA 01V**

- primi tre campi della stringa: **codice ISTAT del Comune** (non omettere lo zero iniziale).
- N.B. L'assegnazione di codice è su base comunale.
- quarto e quinto campo della stringa: **sigla automobilistica** della Provincia;
  - ultimi tre campi della stringa: numero progressivo che inizi da **01 fino a 99** e porti nell'ultimo campo una delle seguenti 5 lettere **V, W, X, Y, Z** da utilizzarsi in ordine progressivo (arrivati a 99V occorrerà riprendere la numerazione con il 01W e così via). In tutto, per ciascun Comune, sono disponibili 495 codici. Se non fossero sufficienti, assegnare le lettere U, T, S ecc. Lo STACP competente assicura che il codice assegnato sia **univoco**.

La scelta di assegnare a questa particolare tipologia di utenti gli ultimi 495 codici disponibili per ciascun Comune consente l'assegnazione direttamente da parte dello STACP. Questo permetterà inoltre di mantenere "riconoscibili", all'interno dell'anagrafe zootecnica, i codici assegnati a questa particolare tipologia di detentori.

### Detentori già registrati

Per il 2018, considerata l'imminenza dell'apertura della stagione venatoria, i **detentori già registrati** e in possesso del codice identificativo, devono comunicare le eventuali variazioni dei dati forniti inviando al competente STACP esclusivamente la scheda allegato 2 compilata in ogni

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 – 7455 - 7456

[segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it)

[segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP		Classif.	3546	600	120	010		Fasc.	2018	13	

sua parte. Gli STACP provvedono ad aggiornare i dati in loro possesso e ad effettuare l'inserimento in BDN.

Successivamente, ogni anno, la scheda allegato 2 dovrà essere comunque presentata entro il 30 luglio, anche in assenza di variazioni dei dati già dichiarati e gli STACP dovranno provvedere all'eventuale aggiornamento dei dati presenti in BDN.

### **Tracciabilità**

I cacciatori devono tenere un documento di registrazione conforme al modello riportato in allegato 4, dove devono essere riportate le movimentazioni dei richiami ed eventuali cessioni o decessi.

### **Biosicurezza**

Devono essere garantiti i requisiti riportati nel dispositivo ministeriale allegato, con particolare riguardo alla necessità di mantenere una netta separazione sia fisica che gestionale con volatili domestici evitando quindi qualsiasi contatto sia diretto che indiretto.

### **Sorveglianza – controlli sanitari**

I detentori devono consegnare tempestivamente i richiami ammalati o morti alla sezione locale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna (IZSLER) (vedi elenco riportato in allegato 3), che provvederà ad effettuare un'autopsia e i prelievi per la ricerca di virus influenzali.

I cacciatori e i detentori dei volatili utilizzati come richiami, inoltre, collaborano con le Aziende USL per l'esecuzione di eventuali ulteriori controlli sanitari o attività di sorveglianza che la Regione potrà disporre sulla base di indicazioni del Ministero della Salute e del Centro di Referenza per l'influenza aviaria.